

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE GASPERI – PENDE"

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnature

Albo on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Agli Atti
SEDE

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi".

Titolo del Progetto: "INNOVIAMOCI INCLUDENDO: AMBIENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA"

Codice NP: M4C1I3.2-2022-961-P-18530

Codice Unico di Progetto: C84D23000320006

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Acquisizione del servizio di prestito digitale MLOL scuola - Affidamento diretto tramite Ordine di Esecuzione Immediata (OEI) su piattaforma MEPA Diretta inferiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, per un importo contrattuale pari a € 4.558,00 (IVA inclusa).

Codice CIG: 98934583D1

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...];

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che estende temporalmente – dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 – le opportunità/semplificazioni già del DL 76/2020;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR al punto 1.) recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo"; punto 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO l' art. 14 co. 4, del DL 13/2023 che, limitatamente agli interventi finanziati con le risorse PNRR e PNC, **estende fino al 31 dicembre 2023**, salvo che non sia previsto un termine più lungo, le disposizioni del D.L. n. 76/2020, relative alle procedure di affidamento sotto e sopra soglia UE;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 225, comma 8 del nuovo Codice, il quale specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 194.688,99**;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione, prot. n. 46132 del 17/03/2023 sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTA la Delibera del collegio docenti n. 54 del 19/04/2023 di autorizzazione/adesione al progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 20/04/2023 di autorizzazione/adesione al progetto;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 27 del 20/01/2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'es. fin. 2023;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio della Scuola, prot. n. 2608 del 23/03/2023 e decreto rettifica, prot. n. 3276 del 19/04/2023, delle spese previste per la realizzazione del PNRR - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi identificato con il codice **M4C1I3.2-2022-961-P-18530**, per complessivi **€ 194.688,99**;

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede espressamente spese, nella misura del 60% del finanziamento concesso per acquisto di dotazioni digitali, tra cui contenuti digitali, app e software *“Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.”* (PIANO SCUOLA 4.0 p.26);

ACCERTATO, pertanto, che è possibile procedere all'acquisizione di contenuti prevalentemente in forma digitale, in particolare anche nella forma del prestito bibliotecario digitale (digital lending), attraverso la stipula di contratti di accesso a piattaforme digital lending che permettano agli studenti di ottenere in lettura libri e quotidiani con modalità simili a quelle del tradizionale prestito bibliotecario, ma in formato digitale;

CONSIDERATO che questa Istituzione scolastica intende realizzare sia nel Plesso di S.S. di I Grado che nel Plesso di Scuola Primaria l' AULA DELLE NARRAZIONI, un ambiente dedicato per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e lettura, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie informative digitali, mediante l'attivazione della piattaforma MLOL che offrirà un servizio di prestito digitale;

APPURATO:

- che l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 prevede al c.1 “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; c.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 46 del 15/05/2023 con la quale è stata deliberata **la modifica al PROGRAMMA BIENNALE** degli acquisti;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 4060 del 15/05/2023 di approvazione **della modifica al PROGRAMMA BIENNALE** degli acquisti 2022/2023, pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);

VISTA la delibera n. 57 del 30/06/2023 del Consiglio di Istituto che ha innalzato ad € 140.000,00 il limite di spesa per gli affidamenti diretti art. 45 comma 2 lettera “a” del Decreto 129/2018, integrato dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

PRESO ATTO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante diversi strumenti quali: Ordine di Esecuzione Immediata (OEI), Trattativa Diretta, Confronto tra preventivi o Rdo;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSTATATA l'assenza di convenzioni attive, come rilevato in apposite schermate del Dirigente Scolastico con prot. n. 5897 del 17/07/2023;

DATO ATTO che, anche, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la fornitura del materiale oggetto della presente determinazione rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A e l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine di Esecuzione Immediata (OEI);

PRESO ATTO che la piattaforma MLOL è predisposta e gestita dalla Ditta HORIZON UNLIMITED H.U. s.r.l. di Bologna, P.IVA e C.F. 04164060370, la quale sul ME.PA. (Mercato Elettronico) offre il pacchetto formula avanzata di attivazione piattaforma digitale Media Library OnLine + ebook + edicola + audiolibri in streaming per tre annualità al costo di €. 4.558,00 IVA inclusa;

PRESO ATTO che la Ditta HORIZON UNLIMITED H.U. s.r.l. è titolare dei diritti di proprietà intellettuale sulla piattaforma MLOL nonché dei marchi registrati "MLOL" e "MediaLibraryOnLine" che indicano il network di biblioteche MediaLibraryOnLine e la relativa piattaforma informatica gestita da Horizons stessa in via esclusiva;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di altro analogo affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi;

VISTO il capitolato tecnico, presentato dal progettista tecnico, Prof.ssa GALLO Ezia relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione (prot. n. 4959 del 10/06/2023);

VISTO il Disciplinare di gara, prot. n. 5208 del 16/06/2023;

CONSIDERATO che l'importo di spesa stimato, della presente procedura di acquisizione di forniture rientra sotto i valori di soglia previsti dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 **in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)**;

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, anche per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione dei procedimenti amministrativi e che risulta, pertanto, necessario non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa ed anche alla specificità della fornitura/servizio richiesto;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 4061 del 15/05/2023 è stato nominato "responsabile del progetto con i compiti di direzione e coordinamento generale del progetto" a titolo oneroso la Dirigente Scolastica Giuseppina Iannuzzi;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 5865 del 11/07/2023 è stato nominato quale responsabile unico del procedimento la Dirigente Scolastica Giuseppina Iannuzzi (DECRETO DI MODIFICA ASSUNZIONE INCARICO RUP - RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO, ai sensi del D.Lgs 36/2023);

VISTA l'assenza di incompatibilità da parte del Responsabile come da DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITÀ, DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI ASTENSIONE, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, prot. n. 5901 del 17/07/2023;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO, che per il suddetto operatore è stato acquisito il DURC, Protocollo INPS_36320168 - Data richiesta 07/06/2023 - Scadenza validità 05/10/2023, agli atti della Scuola prot. n. 5698 del 30/06/2023 da cui si evince regolare posizione contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac, prot. n. 5700 del 30/06/2023;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta in data 22/06/2023, ns. prot. n. 5427 e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa (Dichiarazione resa prima dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023)
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità “rilasciata sul modello telematico DGUE”
- La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- Patto d’Integrità
- Dichiarazione DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM)
- Checklist 6_Servizi informatici di hosting e cloud (Regime 1 e Regime 2)
- Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- Modello di formulario per il documento di Gara Unico Europeo (DGUE);

DATO ATTO che la verifica degli ulteriori requisiti di partecipazione è avvenuta attraverso l’utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante il quale sono pervenuti con esito positivo i documenti di seguito indicati e agli atti della Scuola:

- ✓ Visura Camerale - Prot. n. 5699 del 30/06/2023;
- ✓ Visura registro delle imprese – Prot. n. 5702 del 30/06/2023;
- ✓ Certificazione del Casellario giudiziale – Prot. n. 5707 del 30/06/2023;
- ✓ Casellario informatico – Prot. n. 5703 del 30/06/2023;
- ✓ Certificazione dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato – Prot. n. 5706 del 30/06/2023;
- ✓ Comunicazione regolarità fiscale – Prot. n. 5708 del 30/06/2023;
- ✓ Richiesta Certificazione ex art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante le “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” – Prot. n. 5721 del 03/07/2023;

PRESO ATTO quindi che dalla documentazione, al momento in possesso della Scuola, la procedura di verifica del possesso dei prescritti requisiti può ritenersi conclusa con esito regolare;

RITENUTA valida la documentazione in possesso della scuola, emessa ai sensi del Dlgs 50/2016, in virtù del periodo transitorio, ai sensi dell’art.226 c. 5 (Abrogazioni e disposizioni finali) del D.Lgs.36/2023, ai sensi del quale il citato dlgs 50/2016 continua ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto anche in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell’esito delle risposte alle ulteriori verifiche (art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120);

VISTO l’art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 55 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all’art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all’acquisizione del CIG ordinario;

DATO ATTO che il Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, art. 51, nelle modifiche al Decreto Legge 76/2020 (primo Semplificazioni) ha previsto l’abolizione della richiesta della cauzione provvisoria, rimanendo obbligatoria, invece, la richiesta della cauzione definitiva;

PRESO ATTO che la ditta HORIZON UNLIMITED H.U. s.r.l.” ha presentato apposita cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali sotto forma di garanzia fideiussoria (prot. n. 5868 del 12/07/2023 e dichiarazione relativa alla riduzione del 5%, prot. n. 5893 del 17/07/2023);

CONSIDERATO che il fine pubblico che si intende perseguire è quello di fornire a insegnanti e studenti un servizio di biblioteca come centro di informazione e documentazione digitali, garantendo la promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della promozione della lettura e della scrittura con le tecnologie digitali;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

❖ di autorizzare l'affidamento diretto, inferiore ai 140.000,00, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS", anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, l'affidamento diretto all'operatore economico HORIZON UNLIMITED H.U. s.r.l" di Bologna della fornitura avente ad oggetto servizi di prestito digitale, ebook, quotidiani, audiolibri per MLOL tramite Ordine di Esecuzione Immediata (OEI) su piattaforma MEPA, come di seguito esplicitato:

➤ ATTIVAZIONE PIATTAFORMA	€ 760,00 IVA incl. (22%)
➤ OGGETTI DIGITALI AD ACCESSO APERTO	gratuito
➤ EDICOLA PRESSREADER	€ 1.248,00 IVA incl. (4%)
➤ PACCHETTO PRESTITI EBOOK + AUDIOLIBRI	€ 1.800,00 IVA incl. (22%)
➤ AUDIOLIBRI IN STREAMING	€ 750,00 IVA incl. (22%)
➤ PACCHETTO USERNAME/PASSWORD utenti illimitati	gratuito
➤ ALTRI SERVIZI INCLUSI:	
- Portale MLOL personalizzato con nome e logo della scuola	
- Formazione online per 1 operatore	
- Help Desk per utenti e insegnanti	
- Applicazioni MLOL Ebook Reader e PressReader per il download e la consultazione offline di ebook, quotidiani e riviste da dispositivi mobili con sistema operativo iOS e Android.	

per un importo complessivo della spesa di € 1.248,00 IVA incl. (4%) + € 3.310,00 IVA incl. (22%) - TOTALE € 4.558,00 IVA inclusa;

❖ di imputare la somma complessiva di **€ 4.558,00 (quattromilacinquecentocinquantotto)** IVA inclusa nel Programma Annuale 2023 - Progetto/attività A03 Didattica - A03.31 "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C113.2-2022-961-P-18530 - CUP: C84D23000320006";

❖ di dare atto che il Codice Identificativo di Gara di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: **98934583D1**;

❖ di dare atto che ai sensi delle nuove disposizioni in materia di Split Payment, introdotte a partire dal 1/1/2015 dall'art. 1, comma 629, lettera b, della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), questa Scuola procederà a versare all'erario l'Iva dovuta, e quindi a corrispondere alla Ditta "HORIZON UNLIMITED H.U. s.r.l" di Bologna", il solo importo imponibile complessivo di **€ 3.913,11 (tremilanovecentotredici/11) di cui € 1.200,00 per Edicola Pressreader ed € 2.713,11 per Attivazione Piattaforma e pacchetto prestiti ebook;**

❖ Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Giuseppina IANNUZZI presso l'I.C. "De Gasperi – Pende" – Noicattaro;

❖ di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola "www.icdegasperipende.edu.it", contestualmente alla pubblicazione dello stesso in Pubblicità Legale/Albo on line.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Giuseppina IANNUZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa